



L'Araldo

Bollettino della parrocchia san Pietro d'Alcantara

VILLA CAMPANILE

diocesi di san Miniato (Pisa)

Per corrispondenza ed abbonamenti rivolgersi al sac. don Sergio Occhipinti tel 3483938436 - Diacono Roberto Agrumi 3492181150

- Abb. annuo € 15,00 sul c.c.p. n° 11148566 - int. a Parrocchia s. Pietro d'Alcantara via Pini 2-- 56020 Villa Campanile (Pisa).

Direttore responsabile Roberto Agrumi - www.parrocchiadiorentano.it - roberto.agrumi@alice.it

Cari fedeli, inizio ringraziando tutti quanti hanno partecipato al rosario nelle varie corti, c'è stata una buona presenza, segno che ancora nelle nostre comunità paesane hanno ancora vivo il culto a Maria. Con il mese di giugno le nostre comunità parrocchiali di Orentano e Villa Campanile, si avviano alla chiusura delle attività pastorali, prima di allora però, rimangono ancora due appuntamenti importanti: le prime comunioni a Villa il 19 giugno ed a Orentano il 26. Sono appuntamenti di estrema importanza per la crescita spirituale dei nostri ragazzi. Per la prima volta riceveranno il Corpo e il sangue di nostro Signore Gesù Cristo. Un invito ed un richiamo molto forte a voi genitori perché i vostri figli non si allontanino mai da Gesù. Fate in modo, vi prego, che non manchino mai alla messa. E' importante che questi ragazzi si abituino ad avere questo appuntamento domenicale con il loro Signore. Conto su di voi. *Vi benedico tutti vostro don Sergio*

**Domenica 19 giugno 2011
solennità della ss. Trinità
alla messa delle ore 10,00
Prima comunione per i
ragazzi di Villa Campanile**

Greta Cappelli, Elena Spagnolo,
Melissa Lupori, Francesca Papini,
Gabriele D'Andrea, Mattia Raffaelli
Rita Pietrantuono, Sh Wamy Ailen-
Prizzi, Toni Matteo



**MERCOLEDI' 22 GIUGNO
PELLEGRINAGGIO A
ROMA
PER L'UDIENZA DAL
SANTO PADRE INSIEME
AI RAGAZZI DELLA
PRIMA COMUNIONE DI
ORENTANO E VILLA
CAMPANILE**

Sei anni e un mese dopo la morte Karol Wojtyla, Giovanni Paolo II è stato proclamato beato

dal suo successore Benedetto XVI. Questi, accolta la richiesta del vicario di Roma Agostino Vallini, ha letto la formula latina che annovera il papa polacco tra i beati. E' la causa di beatificazione più veloce della storia della Chiesa. La festa del nuovo beato, ha confermato il Papa, sarà il 22 ottobre, anniversario dell'elezione al pontificato. Così la folla in piazza San Pietro ha salutato la formula di



beatificazione di Giovanni Paolo II. In piazza San Pietro hanno sventolato le bandiere di tutte le nazioni. Un velo di commozione ha percorso il volto di mons. Stanislaw Dziwisz, segretario di Giovanni Paolo II per tanti anni, quando Benedetto XVI ha proclamato beato Karol Wojtyla. Circa un milione e mezzo di fedeli hanno affollato piazza San Pietro e le zone circostanti: come durante i funerali l'8 aprile 2005 c'è chi ha gridato "Santo subito". Non soltanto in San Pietro ma in tutte le piazze e strade di Roma affollate dai pellegrini il

momento della beatificazione di Giovanni Paolo II è stato salutato da un caloroso applauso. Commozione e gioia tra la gente. "Era un gigante, ha orientato la società a Dio", ha detto Benedetto XVI, che poi ha aggiunto: "La sua santità aleggiava" Presenti anche 87 delegazioni ufficiali, 16 capi di Stato tra cui il presidente italiano Giorgio Napolitano e il primo ministro Silvio Berlusconi. Subito dopo l'annuncio la reliquia con il sangue di Wojtyla è stata portata sull'altare da suor Tobiana, la religiosa che ha assistito il Papa fino all'ultimo giorno, e da suor Marie Simon Pierre, la cui guarigione dal morbo di Parkinson ha aperto la strada alla beatificazione. Poi Benedetto XVI ha ricordato le famose parole di Wojtyla con le quali iniziò il suo Pontificato, "aprite le porte a Cristo", e ha aggiunto. "egli stesso ha aperto a Cristo la società, la cultura, i sistemi politici ed economici".

Quelli che.....Villa Campanile

(di Alessia Marconi)



Per tutti quelli che vivono, hanno vissuto e vivranno in un piccolo mondo incantato e incantevole, chiamato Villa Campanile. Un vero, unico e autentico pezzetto di Toscana, immerso nel verde e nella pace delle colline chiamate Cerbaie. Con le sue corti caratteristiche, vere e proprie aie allargate dove le famiglie da tempo immemore, sono abituate a condividere e collaborare. Con la sua gente schietta e diretta che dopo avervi squadrato ben bene, se gli vai a genio è pronta ad accoglierti come uno di loro... A Villa Campanile c'è, come in ogni paese d'Italia, una chiesa con ovviamente (sarebbe il colmo) il suo campanile. Ma una chiesetta semplice, di campagna, austera e discreta che non prevarica e pervade mai la vita dell'individuo. Il suo messaggio sembra essere: ci sono anch'io, ma senza urlare, senza voler essere al di sopra della quiete e della pace che in questo luogo, sembra uscire come nebbiolina primaverile dalla sua terra. A Villa Campanile c'è un bar, l'ufficio postale, una bottega di alimentari, qualche parrucchiera, un asilo, un mulino, un campo sportivo, la nuova farmacia, la pizzeria al taglio e qualche negozio nuovo. Una menzione speciale merita la semplice ma meravigliosa pro-loco che senza tante pretese, riesce a mettere la domenica e le feste, attorno ai suoi tavoli, tanta gente che si ritrova in candida allegria. Forse una volta c'era un gran carnevale e la mitica Festa del Contadino, ma si sa i tempi cambiano per tutti...per fortuna che adesso c'è almeno l'internet! Per tutti quelli che hanno avuto il pregio e il privilegio di conoscere: il mengaccino, il vannelli, ciabatta, cheguevara, il cocco, ganascia, sigarone, il ghime, mengaccino junior, il serra, il coletti, il giusti, nandone, il briga, roma, il mottini, otello, balilli, palumbo, fusco, il nonno, il maresciallo pieraccini, i fratelli barghini, il pieri, chicchino, siena, scintilla e molti altri ce ne sarebbero da ricordare...sarà cura di tutti quelli che si uniranno inserire nomi alla lista. Anche le donne mi raccomando!!!, Per tutti quelli insomma, che hanno e avranno la Villa nel cuore. I tempi cambiano, le notizie si divulgano anche attraverso quel gran calderone che è la rete, il web, internet. Su facebook c'è un gruppo QUELLI CHE VILLA CAMPANILE, dove tanti iscritti si scambiano notizie, qualcuno raccoglie vecchie foto del paese, altri segnalano gli eventi e denunciano i disagi. Gli amici lontani ritrovano le proprie tradizioni, c'è il suono del campanile, un video che racconta un po' di Villa ed è come scrivere un diario, un libro con tutti protagonisti di memorie che resteranno.



Le mamme e i bimbi di Villa Campanile hanno un piccolo desiderio: POTER GIOCARE SERENAMENTE NELLA NUOVA PIAZZA SANDRO PERTINI: complimenti vivissimi per la realizzazione della stessa, ma senza

giochi, senza un'altalena, uno scivolosi sentono privati di un piccolo diritto rubato all'infanzia. UN APPELLO per le no...stre autorità...renderete la nostra estate un po' piu' allegra? GRAZIE A NOME DI TUTTE LE MAMME

CELEBRATA LA RICORRENZA DEL 25 APRILE

Quest'anno cadeva di Domenica e tutti sono stati presenti alla messa delle ore 10. Al termine in corteo al monumento dei caduti per deporre una corona di alloro. Grande partecipazione in una bella giornata di sole, presenti le autorità comunali, l'associazione Combattenti e Reduci, la Misericordia, i Fratres e la Pro-loco. Ha prestato servizio la filarmonica Leone Lotti di Orentano. Il vicesindaco, Gabriele Toti, ha tenuto il discorso storico e civile.



Al Quercione si riparte

di Tatiana Di Cesare apertura Sabato 18 giugno



Siete pronti? "La festa del contadino crostini e vino" sta per ricominciare sabato 18 giugno riapriranno finalmente i battenti della (nuova) Pro-Loco con il consueto rito della pizza da gustare in tranquillità e all'aria aperta sotto l'ombra del Quercione. La storia si ripete ma lo spirito è decisamente cambiato. Infatti c'è una grande voglia di innovazione e al tempo stesso di recupero delle vecchie tradizioni, come quelle che facevano rimbalzare a destra e a manca il nome del piccolissimo centro di Villa Campanile nelle caldissime estati di molti anni fa quando fiumi di persone vi si recavano dai paesi limitrofi ed oltre per trascorrere delle piacevoli serate all'insegna della spensieratezza gustando un'ottima cena alla mitica sagra del Contadino da smaltire subito dopo a suon di musica ed in allegria.

Questo è ciò che manca alla comunità e ciò che dobbiamo ai nostri figli per fare in modo che si divertano nel loro paese in maniera sana e genuina e conservino il ricordo di tutto ciò quando saranno grandi.

È questa deve essere la primaria missione di una Pro-loco, ovvero fare attività ricreative e culturali che promuovano e sviluppino la conoscenza del luogo (da qui deriva anche il termine pro-loco).

Per tutte le motivazioni sopra elencate quest'anno il calendario delle manifestazioni estive sarà ulteriormente arricchito da una tre giorni 5-6-7 Agosto molto densa di appuntamenti: mercato degli ambulanti in notturna e mostra dell'artigianato per la via principale del paese che sarà chiusa per l'occasione, spettacolo del grandissimo comico Gianni Giannini, sfilata, esposizione ed aratura in notturna con trattori d'epoca, spettacolo itinerante da parte di band folcloristica, ritrovo e giancane di abilità a cura del lambretta club, manifestazione di Agility dog ed altro ancora in via di definizione.... Insomma noi l'impegno e la passione ce la mettiamo tutta adesso mancate soltanto voi!

Chi è stato alla Veglia contadina organizzata da noi all'interno di una manifestazione più ampia denominata Cortelandia, organizzata invece dal Consorzio forestale delle Cerbaie, ha capito perfettamente a cosa mi riferisco visto che ci siamo divertiti tutti moltissimo a mangiare e ballare sull'aia gentilmente messa a disposizione da parte dei fratelli Marco ed Antonella Pieri, all'interno di corte Signorini.

Vi aspettiamo numerosi per divertirci tutti insieme.

Amici della Zizzi - 24 ANNI DI VOLONTA'

Quando vedi un filo d'erba nascere tra le fessure di un marciapiede, quando vedi un piccolo semino che gettato in terra origina grandi alberi, quando vedi un piccolo scricciolino diventare un uomo forte ... capisci che se le cose si vogliono veramente si ottengono. 24 anni di Associazione, 24 anni di gioie e dolori, di lotte e di vittorie, 24 anni con tanti Bimbi. Io e Roberta e tutti coloro che credono in noi vogliamo andare avanti, vogliamo aiutare tanti altri Bambini a crescere, ad avere dei principi, a credere nel loro futuro, ad avere una vita indipendente e piena di gioia, e ci riusciremo solo con l'aiuto di tanti. Da soli non possiamo nulla, da soli in 24 anni non avremmo fatto nemmeno un passo, ma la forza di ognuno, unita a quella degli altri, porterà a dare serenità a tanti Bambini che non hanno conosciuto l'amore di una famiglia. Aiutateci a crescere, aiutateci ad aiutare: volontariato, accoglienza di un bambino, divulgazione di quello che facciamo, tutti aspetti di una stessa realtà in grado di cambiare pian piano questo nostro mondo fatto di invidie, gelosie, odi razziali, egoismi. (Zizzi org.)

SONO RINATI NEL BATTESIMO

23 aprile

MARTA DEL SARTO

di Maurizio e Susi Semplicioni
Pad. Enrico del Sarto
Mad. Maria Musetti

1° maggio

DIEGO PELLEGRINI

di Emanuele e Sondra Ferri
Pad. Franco Bonaccorsi
Mad. Lia Ferri



"Ai piccoli l'augurio di crescere come Gesù, in età sapienza e grazia. Ai genitori le nostre più vive congratulazioni"

30 aprile

KEVIN BERTINI

di Stefano e Adriana Circelli
Pad. Enzo Circelli
Mad. Silvia Rovina

08 maggio

VIOLA CRISTIANI

di Simone e Ramona Ferro
Pad. Fabiano Cerchiar
Mad. Cristina Cristiani

29 maggio

AGNESE VANNELLI

di Riccardo e Elisabetta Bernardi
Pad. Fabrizio Vannelli
Mad. Francesca Bernardi

Mettiamo la croce nelle nostre case, nelle nostre stanze e su di noi, come segno di fede, di gratitudine e di salvezza. Mettiamola ovunque possibile, perché la croce è il più grande esorcismo di cui il mondo ha bisogno. La mamma e' sempre la mamma..



Tutti noi ci stringiamo con un forte abbraccio al nostro caro diacono Roberto e alla moglie Alessandra, ai fratelli Pilade e Alberto per la perdita della mamma Angelina. Una preghiera al Signore e alla Madonna che la accolgano beata tra gli angeli del cielo. Noi la vogliamo ricordare così, come nella foto (anno 1945) Roberto ha due anni e Angelina diciannove). (Alessia Marconi)

MATRIMONI



9 aprile

nella nostra chiesa si
sono uniti in matrimonio

FRANCO ZIA e MADDALENA ORABONA

7 maggio

nella chiesa di santa Maria Assunta a
Castellare di Pescia si
sono uniti in matrimonio

ROMANO TOTI e SILVIA LAZZERINI

LA PARROCCHIA RINGRAZIA

I familiari in occasione del funerale di Flora Montanelli, Buonaguidi Neva, Paola Signorini (Roma), fam. del Sarto in occasione del battesimo di Marta, fam Bertini in occasione del battesimo di Kevin, fam Pellegrini in occasione del battesimo di Diego, Franco e Maddalena in occasione del loro matrimonio, ringraziamo tutte le famiglie che in occasione dell'acqua santa hanno fatto offerte alla chiesa, grazie alla famiglia Colletti che come tutti gli anni ha provveduto, in modo gratuito, alla fornitura del pane per il Giovedì santo, la Misericordia che ha provveduto per l'ulivo verniciato in oro e argento ed in particolare il gruppo Fratres che con Attilio è sempre presente alle iniziative parrocchiali. La famiglia Cristiani in occasione del battesimo della figlia Viola, Salaro Giuseppe (Torino), La famiglia Agrumi in ricordo di Angelina ha donato alla chiesa di Orentano ed a quella di Villa Campanile i lezionari nuovi, la famiglia Vannelli in occasione del battesimo di Agnese.

RICORDO DEI DEFUNTI



FIorenzo GHIMENTI
25 maggio 2009

NEL RICORDO DI MIO PADRE

Ormai sono passati due anni dalla tua scomparsa, sapessi caro babbo come manchi a tutti noi, i tuoi gesti, il tuo modo di fare, la tua simpatia, le tue raccomandazioni, da buon babbo che sei stato. Sai anche mio fratello segue le tue orme, cerca nel suo piccolo di aiutarmi, credo che anche lui mi voglia un gran bene, anche mamma pur avendo il tuo dispiacere cerca di fare il possibile per sopravvivere. Una cosa è certa, rimarrai sempre con noi.

Tua Antonella



GIAMPIERO PIERI

08 giugno 2009

Ho sempre il ricordo di te, come te ne avevi per noi quando eri ancora in vita e per questo ti ho voluto molto bene, ma anche per il tuo affetto che ci dimostravi, ed io tutto il tuo amore lo ricambierò ricordandoti per sempre.

Tuo nipote Francesco

Nonno, sono due anni che te ne sei andato, mi manchi tanto e ti penso sempre. Saresti stato sicuramente felice di vedermi ed ascoltarmi suonare il pianoforte, ma invece sono io molto triste quando vedo le tue foto sparse per casa. Rimarrà con me il tuo ricordo anche quando le foto non ci saranno più. *Tuo nipote Federico*



Dagli annali della Chiesa, esistenti in questo archivio parrocchiale, ho stralciato questi appunti. In questa località, presso la Villa, esisteva fin dall'antichità, un piccolissimo oratorio, in ultimo di proprietà del signor Antonio Regoli fu Pellegro. Questo oratorio portava il titolo di san Pietro d' Alcantara, di cui ogni anno nella domenica susseguente al 19 di ottobre se ne celebrava la festa, a spese dei rispettivi padroni. L' otto dicembre del 1900, il piccolo oratorio fu aperto pubblicamente al culto divino, come succursale della Chiesa Pievania di Orentano. Il sac. Cesare Brucini di santa Maria a Monte fu il primo sacerdote officiante, inviato da S.E. Mons. Pio del Corona, vescovo di san Miniato. Nel 1902, avendo il signor Antonio Regoli, ceduto il terreno circostante l'oratorio, si pensò di ingrandire l'edificio e fu costruita una cappella. Dopo il sac. Brucini, rimasto in Villa per circa diciotto mesi, viene mandato il sac. Baldassarre Spini, che vi rimase per circa tre anni. Per molti mesi si ha un alternarsi di molti sacerdoti: Cesare Lazzeri, ancora il sac Cesare Brucini poi il sac. Orlando Calugi, sac. Francesco Zannini, quindi il sac. Giuseppe Gennai, cappellano a Capannoli, inviato da S.E. Mons. Carlo Falcini. Questi iniziò il suo ministero il 5 giugno 1910. L' anno 1912, il 18 agosto alle ore 11, viene fatta dal vescovo di san Miniato Carlo Falcini, la benedizione solenne della posa della prima pietra della nuova Chiesa. La nuova Chiesa è un prolungamento ed un rialzamento della cappella esistente, con la variazione della facciata, portandola da ponente-settentrione a levante-mezzogiorno. La benedizione della nuova Chiesa avvenne l'anno 1914, il giovedì santo, 9 aprile, da parte del sac. Giuseppe Gennai, delegato per questo dal vescovo. Il martedì di Pasqua, 14 aprile 1914, il terzo giorno delle quarantore, da S.E. Mons. Carlo Falcini, vennero consacrate le due campane, dono del sa. Giuseppe Landucci di Lucca. Il 13 novembre 1920 venne benedetta e consacrata, dal Vescovo di Pescia Mons. Angelo Simonetti, la statua di san Pietro d'Alcantara donata da Tommaso Pieri. Nell'anno 1922, in occasione della Pasqua, fu inaugurato il Fonte Battesimale, con decreto vescovile del 2 aprile 1922. In tale circostanza fu fatta anche la volta del Coro, a rete metallica. Con decreto vescovile del 3 gennaio 1925 Mons. Carlo Falcini, accogliendo benevolmente ed ancora con grande e paterna compiacenza la domanda del popolo di Villa Campanile, elevò questa chiesa, succursale di Orentano, a CHIESA PARROCCHIALE ed il 23 agosto 1925 il sac. Giuseppe Gennai fu investito come parroco della suddetta parrocchia. Il 19 novembre, in occasione delle Missioni, venne benedetta la cappella della Madonna, costruita con lascito del defunto Barbieri Torello. Nel 1938 nella notte tra il 20 e il 21 aprile avvenne all'altare maggiore un incendio, in cui andò distrutto il padiglione preparato per le Quarantore, alcuni candelieri, un trionfo, un banco, una coltre da morto ed altri oggetti. Tra l'ottobre e il novembre di quello stesso anno, fu ripulita la Chiesa, divenuta quasi nera per l'incendio. Furono eseguiti degli stucchi lucidi alle colonne ed agli altari e demolito il vecchio altare maggiore, fu messo un altare in pietra preso da una cappella privata a Castelfranco di Sotto. Sempre nel 1938 fu portata a termine anche la cappella eretta in onore di sant' Antonio da Padova, costruita con lire 6.000 donate dal sig. Regoli Lorenzo e di lire 6.000 donate dal

popolo. Con decreto Reale in data 6 luglio 1940 il Regio Governo riconosce a tutti gli effetti civili questa Chiesa, fino ad oggi soltanto parrocchia ecclesiastica. Il 6 settembre 1948 fu benedetta solennemente dal vescovo diocesano Mons. Felice Beccaro e posta, la prima pietra dell' erigendo nuovo campanile. Il 16 luglio 1949 ebbero inizio i lavori e terminarono nell'anno 1951. L' inaugurazione del campanile avvenne il 7 settembre del 1951 e furono consacrate da S. E. Mons. Dino Luigi Romoli, vescovo di Pescia, le tre nuove campane. Nell'anno 1963 furono ripresi i lavori di restauro della chiesa. Furono rifatte nuove le bussole e le porte, fu rimodernato ed ampliato l'impianto luce, fu ripulita interamente all'interno ed all'esterno. L'interno fu snellito demolendo il cornicione ed aprendo nuove finestre. Vennero fatte le panche con legno pregiato di mogano e fu portato a termine il lavoro della facciata con pietra di Filettole e con un artistico mosaico raffigurante il Buon Pastore. Al termine dei lavori furono fatte solenni cerimonie nei giorni 2,3,4,5 agosto 1963. Se oggi il visitatore che viene a Villa Campanile si meraviglia perché abbiamo una piccola ma signorile Chiesetta e si domanda con quali mezzi abbiamo realizzato tutto ciò, la risposta è una sola e molto semplice: CON LA GENEROSITA' DI TUTTO IL POPOLO! *(dalle memorie di don Gino Menichetti)*

STORIA DEL NOSTRO CAMPANILE

Il 6 settembre 1948, benedetta solennemente dal vescovo Diocesano Mons. Felice Beccaro, fu posta la prima pietra dell'erigendo nuovo campanile. **Il 16 luglio 1949** iniziarono i lavori con pietra delle cave di Filettole. Detti lavori continuarono fino al **1951**. Fu infatti in quell'anno che il campanile fu portato a termine e furono fatti i festeggiamenti.

Il 7 settembre 1951 da Mons. Dino Romoli, vescovo di Pescia, furono consacrate le tre nuove campane collocate sulla nuova torre campanaria. Furono suonate per la prima volta la sera del **7 settembre** per l'arrivo di S.E. Mons. Felice Beccaro, vescovo di san Miniato. Ecco la dedica che ancora oggi si può leggere sulle tre campane:

Prima campana: Ad onore del suo santo protettore, il sac. Giuseppe Landucci di Lucca, donava al popolo di Villa Campanile, **il 19 marzo 1914**

<Sancte Joseph protege populum tuum>

(San Giuseppe proteggi il tuo popolo)



Seconda campana: Al tuo Cuore Immacolato, o Maria, le donne della parrocchia ed altre pie donne devotamente offrono. **Anno santo 1951.**

<In corde tuo spes nostra, voca nos ad Jesum>

(Nel tuo cuore la nostra speranza, chiamaci a Gesù)

Terza campana: Ad onore e gloria del tuo Cuore Divino, o Gesù, le famiglie Lorenzini Guido, Lazzeri Umberto e Lazzeri Valente, riconoscenti donano. **Anno santo 1951.**

<Sonet vox tua, Jesu, in animabus et cordibus nostris>

(Risuoni, o Gesù, la tua voce negli animi e nei nostri cuori)

COSI' ANCHE VILLA AVEVA IL SUO CAMPANILE ED IL SUO ARMONIOSO

DOPPIO AD ANNUNCIARE AL POPOLO I MOMENTI DI FESTA, DI GIOIA E DI DOLORE.